

27 DIC. 2016

A: MUN DOC. NO.: 08209

Municipio di
6834 Morbio Inferiore

Morbio Inferiore, 2016-12-18

"Se un giorno le api dovessero scomparire, all'uomo resterebbero soltanto quattro anni di vita".

Albert Einstein

Interpellanza: progetto di interconnessione della regione di pianura del Mendrisiotto e del Monte San Giorgio per la promozione della biodiversità

Signora Sindaca e Municipali,
nel 2013, grazie a un'iniziativa della Società agricola del Mendrisiotto e della Città di Mendrisio, viene lanciato il "Progetto di interconnessione del Mendrisiotto". Il progetto ha l'obiettivo, attraverso l'attuazione di misure specifiche, di favorire le specie animali e vegetali tipiche di prati, pascoli e vigneti.

Il territorio incluso nel progetto comprende la pianura da Chiasso a Melano, le fasce collinari ed il monte S. Giorgio.

Le aziende agricole che aderiscono al progetto, con un impegno che le vede coinvolte almeno fino al 2021, sono 48.

È utile ricordare che il progetto di interconnessione del Mendrisiotto è parte degli strumenti previsti dalla Confederazione per attuare la strategia di sviluppo sostenibile adottata dal Consiglio Federale.

Ad ora il progetto di interconnessione si trova nella sua fase di realizzazione e richiede, oltre all'attuazione delle misure, anche un accompagnamento specialistico. I risultati che si ottengono sono a beneficio sia della biodiversità, sia di tutta la popolazione locale e di chi visita la nostra regione.

I costi del Progetto sono coperti per circa il 70% dall'Ufficio della natura e del paesaggio, BirdLife può dare dei contributi per l'attuazione di misure concrete a favore dell'avifauna, e un contributo di CHF 300.- viene versato dalle aziende agricole che aderiscono al progetto.

Rimane uno scoperto di circa il 25% dei costi per i quali la Società agricola del Mendrisiotto ha ipotizzato di richiedere un contributo ai Comuni interessati dal progetto, considerando una precisa scala di riparto.

Ci rattrista e ci duole constatare che il nostro Esecutivo abbia declinato la richiesta di sostegno finanziario per gli anni 2014-2015 e che, pur avendo a disposizione un dettagliato rapporto su quanto sino ad ora è stato fatto e su quanto ancora rimane da fare (vedi consuntivo 2014-2016 e Piano di finanziamento 2016-2017 in allegato), anche per gli anni 2017-2018 abbia deciso di non elargire il contributo richiesto.

La scala di riparto prevede per il Comune di Morbio Inferiore un contributo annuo di CHF 900.-

Novecento franchi, una cifra diremmo quasi simbolica considerata la serietà e la bontà del progetto.

A fronte di ciò ci permettiamo di chiedere:

- Quali sono i motivi per i quali il Municipio ha ritenuto di non sostenere il Progetto di interconnessione del Mendrisiotto?
- Esiste la possibilità che il Municipio possa rivedere la sua decisione?

Per Morbio Verde e Unità socialista

Ermanno Canova



Dafne Mombelli



Società Agricola del Mendrisiotto

c/o Unione Contadini Ticinesi, Via Gorelle, C.P 447, 6592 S. Antonino

Progetto di interconnessione della regione di pianura del Mendrisiotto e del Monte S. Giorgio



**Allegato alla richiesta di finanziamento ai Comuni
Consuntivo 2014-2016 e Piano di finanziamento 2016-2017**

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO E PERIMETRO

Il progetto di interconnessione del Mendrisiotto (regione di pianura e Monte S. Giorgio), lanciato nel 2013 grazie ad un'iniziativa delle Società agricole e della Città di Mendrisio, è volto a favorire le specie animali e vegetali tipiche di prati, pascoli e vigneti.

Grazie ad una gestione agricola adeguata e alla creazione di collegamenti idonei tra gli ambienti naturali, diverse specie minacciate dalla cementificazione e dalle pratiche agricole intensive, ritrovano spazi vitali dove rifugiarsi, trovare cibo e riprodursi.

Il territorio incluso nel progetto comprende la pianura da Chiasso a Melano, le fasce collinari e il Monte S. Giorgio (vedi allegato).

Il progetto prevede una gestione agricola nel rispetto delle esigenze di alcune specie minacciate, adeguando le date e le modalità di sfalcio e le pratiche di gestione di prati da sfalcio, pascoli e vigneti.

Oltre a questo il progetto prevede la realizzazione di alcune misure a favore sia della fauna che del paesaggio, come ad esempio la creazione o la valorizzazione di siepi naturali, la conservazione e la messa a dimora di alberi da frutto e la riapertura di alcune aree imboschitesi in tempi recenti.

Nella tabella seguente sono riassunte alcune misure previste e i rispettivi obiettivi.

Cassette nido e alberi da frutto	Sfalcio differenziato e riduzione della concimazione	Siepi e arbusti
 	 	 
<p>Torcicollo (Autore e ©: Ueli Rehesteiner)</p>	<p>Plebejus argyrognomon (Autore e ©: Laura Ferrario)</p>	<p>Riccio comune (Autore: "Gibe"; Fonte: wikipedia – GNU FREE documentation license;)</p>
<p>Il progetto prevede la messa a dimora di circa 150 cassette nido apposite per il Torcicollo e il Codirosso comune, uccelli che nidificano in cavità. Il progetto prevede inoltre la conservazione e la messa a dimora di alberi da frutto ad alto fusto. I vecchi alberi da frutto fungono infatti da siti di nidificazione e di appostamento per diverse specie di uccelli. Queste strutture hanno inoltre un importante valore paesaggistico.</p>	<p>Una data di sfalcio tardiva e l'assenza di concimazione favoriscono la presenza di una grande varietà di fiori e animali: le specie vegetali più tardive fanno così a tempo a produrre semi e a diffondersi e anche le farfalle fanno in tempo a compiere il loro ciclo vitale. Negli ambienti umidi uno sfalcio tardivo favorisce gli anfibi e le cavallette.</p>	<p>Il progetto prevede di conservare, valorizzare o creare delle siepi naturali e i nuclei di arbusti autoctoni presenti. Queste strutture fungono infatti da rifugio, nutrimento e sito di nidificazione per numerose specie di uccelli, rettili, anfibi e piccoli mammiferi.</p> <p>Le siepi e i boschetti all'interno di ampie zone agricole hanno inoltre un elevato valore paesaggistico.</p>

Finora 48 aziende agricole hanno aderito al progetto impegnandosi, almeno fino alla fine del 2021, a gestire determinate superfici agricole in modo adeguato alle esigenze delle specie minacciate presenti nel comparto. Alle aziende che aderiscono al progetto viene fatta una

consulenza naturalistica in modo da definire i vincoli di gestione e le aree idonee per la realizzazione delle misure.

Nel 2017 e nel 2021 è prevista la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi e la stesura di un rapporto all'indirizzo della sezione dell'agricoltura. Solo se al termine del 2021 almeno l'80% degli obiettivi stabiliti durante la fase di progettazione saranno stati raggiunti, il progetto di interconnessione potrà proseguire.

2. CRONISTORIA DEL PROGETTO DI INTERCONNESSIONE, LAVORI SVOLTI E CONSUNTIVO 2013 - 2016

- **2013:** un'iniziativa delle Società agricola e della Città di Mendrisio lancia il **progetto di interconnessione della regione di pianura del Mendrisiotto**. Vengono effettuati i sopralluoghi e l'analisi della situazione iniziale e allestito il rapporto di progetto secondo quanto richiesto dall'ordinanza sui pagamenti diretti.
- **2014:** il progetto di interconnessione della regione di pianura entra in fase operativa (applicazione delle misure di gestione e consulenze); parallelamente si svolge la fase di **progettazione dell'interconnessione del Monte San Giorgio**. 34 aziende agricole aderiscono al progetto. La Società agricola si occupa parallelamente anche di promuovere il **progetto di qualità del paesaggio agricolo del Mendrisiotto**.
- **2015:** il progetto di interconnessione del Monte S. Giorgio entra in fase operativa (applicazione delle misure e consulenze). Il progetto di interconnessione della regione di pianura prosegue nella sua fase di attuazione. Le misure e l'accompagnamento dei due progetti vengono coordinati. Ulteriori 8 aziende aderiscono ai progetti di interconnessione (totale 42 aziende). Viene organizzata una serata informativa sulla lotta alle piante esotiche invasive e vengono effettuati dei monitoraggi degli Uccelli.
Il progetto di qualità del paesaggio agricolo viene approvato dall'ufficio federale dell'agricoltura ed entra in fase operativa. Il compito di attuare il progetto viene trasferito alla sezione dell'agricoltura.
- **2016:** il progetto di interconnessione della regione di pianura e del Monte S. Giorgio prosegue nella sua fase di attuazione. Vengono posate 150 cassette nido per Torcicollo e Upupa. Ulteriori 6 aziende aderiscono al progetto (totale 48 aziende). Viene organizzata una giornata di istruzione alle aziende agricole per la realizzazione di cavità idonee per la nidificazione dell'Upupa all'interno dei muri a secco. Vengono effettuati dei monitoraggi degli Uccelli.

Nella fase di progettazione, come richiesto dall'ordinanza sui pagamenti diretti, è stata effettuata un'analisi della situazione agricola e naturalistica, rilevati i deficit e i potenziali di miglioramento naturalistico e paesaggistico. Sulla base delle specie presenti (piante selvatiche, uccelli, farfalle, cavallette, anfibi, rettili e mammiferi) e in base all'influenza che l'agricoltura ha su di esse, sono state individuate delle specie target da promuovere attraverso il progetto e fissati degli obiettivi da raggiungere sull'arco di 8 anni (fino a fine 2021).

Gli obiettivi riguardano sia lo stato delle popolazioni delle specie target (obiettivi d'efficacia), sia lo stato delle superfici agricole da raggiungere (obiettivi d'attuazione).

Gli obiettivi d'attuazione comprendono misure legate alla gestione corrente di prati, pascoli e vigneti (es. condizioni legate alle date e alle modalità di sfalcio e conservazione delle strutture presenti come alberi da frutto e arbusti) e misure puntuali (es. posa di un certo quantitativo di cassette nido, messa a dimora di alberi da frutto, arbusti specifici, valorizzazione o creazione di siepi idonee per la fauna, recupero e gestione di biotopi secchi e umidi, ...).

L'accompagnamento specialistico del progetto è indispensabile per offrire una consulenza alle aziende agricole in modo da fissare gli obiettivi aziendali e chiarire le condizioni di gestione al fine di raggiungere gli obiettivi complessivi del progetto. L'accompagnamento si occupa inoltre del monitoraggio delle specie target, dell'organizzazione di serate o giornate informative su temi legati al territorio del Mendrisiotto: nel 2015 è stata organizzata una serata informativa sulla lotta alle specie esotiche invasive in collaborazione con il Cantone, nel 2016 una giornata

di istruzione su come creare siti di nidificazione per l'Upupa all'interno dei muri a secco in collaborazione con BirdLife Svizzera. Nel 2016 sono inoltre stati allestiti dei cartelloni informativi relativi al progetto da esporre alla fiera di San Martino.

Nel corso del biennio 2015 – 2016 sono state posate dagli agricoltori 150 cassette nido per il Torcicollo e il Codirosso, uccelli che nidificano in cavità e grazie all'UNP sono stati riaperti circa 4200 mq di superfici agricole inselvatichite, abbandonate da diversi anni, e ora gestite da un'azienda agricola.

Il gruppo di accompagnamento (comitato della Società agricola e rappresentanti del Cantone) si occupano di coordinare il progetto con gli altri progetti locali e assicurare la buona riuscita del progetto.

Si segnala che nel 2015 era stata fatta una richiesta di contributo a tutti i Comuni inclusi nel perimetro di progetto e ai patriziati (escluso comune di Brusino Arsizio) per coprire gli importi non finanziati da altri enti per il periodo 2014-2015. Solo alcuni Comuni hanno aderito alla richiesta.

Di seguito viene presentato il consuntivo delle attività 2013-2016 e la ripartizione tra i finanziatori.

	2013	2014	2014	2014	2015	2016	
COSTI	ICE pianura Mendrisiotto - progettazione	ICE pianura Mendrisiotto - fase attuazione	ICE S. Giorgio - progettazioni e	Qualità paesaggio agricolo – progettazione	ICE pianura e S. Giorgio - attuazione	ICE pianura e S. Giorgio - attuazione	Totali
Onorari specialisti (progettazione e accompagnamento)	fr. 75'000	fr. 51'430	fr. 55'000	fr. 59'000	fr. 27'842	fr. 18'350	fr. 286'622
Segretariato e spese amministrativo progetto		fr. 4'570		fr. 6'000	fr. 4'158	fr. 4'400	fr. 19'128
Misure (acquisto cassette nido - 27 fr/pz)					fr. 2'700	fr. 1'350	fr. 4'050
Totale costi	fr. 75'000	fr. 56'000	fr. 55'000	fr. 65'000	fr. 34'700	fr. 24'100	fr. 309'800
FINANZIAMENTI							
UNP e UFAM	fr. 13'662	fr. 39'200	fr. 44'000	fr. 7'950	fr. 24'290	fr. 16'870	fr. 145'972
ERS-MB	fr. 30'000		fr. 11'000	fr. 32'500			fr. 73'500
UFAG				fr. 19'250			fr. 19'250
Città Mendrisio	fr. 31'338	fr. 5'500					fr. 36'838
Comune di Arogno				fr. 300			fr. 300
Comune di Balerna		fr. 500		fr. 500			fr. 1'000
Comune di Bissone		fr. 250			fr. 250	fr. 250	fr. 750
Comune di Castel S. Pietro		fr. 500		fr. 500	fr. 1'000	fr. 1'000	fr. 3'000
Comune di Coldrerio		fr. 500			fr. 500		fr. 1'000
Comune di Melano		fr. 250			fr. 250		fr. 500
Comune di Novazzano		fr. 1'350			fr. 1'350	fr. 1'350	fr. 4'050
Comune di Riva S. Vitale		fr. 400			fr. 400		fr. 800
Comune di Vacallo		fr. 250			fr. 250	fr. 500	fr. 1'000
Patriziato di Besazio		fr. 50				fr. 50	fr. 100
Patriziato Riva S. Vitale		fr. 50					fr. 50
Gioventù rurale					fr. 2'270	fr. 2'730	fr. 5'000
BirdLife Svizzera						fr. 1'350	fr. 1'350
Totale importo finanziato da enti esterni	fr. 75'000	fr. 48'800	fr. 55'000	fr. 61'000	fr. 30'560	fr. 24'100	fr. 294'460
Totale importo a carico della società agricola (mezzi propri)	fr. 0	fr. 7'200	fr. 0	fr. 4'000	fr. 4'140	fr. 0	fr. 15'340

Tabella 1 – Consuntivo 2013-2016

3. PROGRAMMA E PIANO DI FINANZIAMENTO 2017-2018

Al fine di raggiungere gli obiettivi posti dal progetto e adempiere alle condizioni poste dall'ordinanza sui pagamenti diretti, nel corso del prossimo biennio è prevista una consulenza specifica per le nuove aziende che aderiranno al progetto e per le aziende che già vi partecipano, un monitoraggio della gestione, dei rilievi delle specie target (in particolare farfalle e flora) e, come richiesto dall'Ordinanza sui pagamenti diretti, la stesura del rapporto intermedio dove verrà presentata una prima valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2021 e discusso un'eventuale adeguamento del progetto.

A partire dall'anno prossimo è prevista la sistemazione di alcune siepi presenti nel comparto, ora povere di specie, attraverso il taglio delle specie esotiche (es. Robinia) e la piantagione di arbusti autoctoni interessanti per l'avifauna (es. rosa canina, biancospini, prugnoli, sambuchi, ...). Si prevede inoltre la piantagione di almeno 30 alberi da frutto ad alto fusto (obiettivo entro il 2021 almeno 55 alberi) e la riapertura di superfici agricole inselvatichite, non più gestite o sottogestite negli ultimi 20 anni (obiettivo: almeno un ettaro nel biennio, almeno 2 ettari entro il 2021).

Il preventivo dei costi e la ripartizione ipotizzata vengono presentate nella tabella 2 a pagina seguente.

Per i Comuni è stato ipotizzato un contributo pari al 25% del costo previsto, considerato che l'Ufficio della natura e del paesaggio paga in genere il 70% massimo dei costi di accompagnamento e che BirdLife svizzera può dare dei contributi per misure concrete a favore dell'avifauna. Alle nuove aziende agricole che aderiranno al progetto verrà richiesto un contributo iniziale per la prima consulenza pari a 300 fr.

La ripartizione dell'importo tra i diversi comuni è stata ponderata sulla base di tre fattori: superficie agricola utile (SAU) comunale, popolazione residente e risorse fiscali. Si ritiene infatti che anche la popolazione dei comuni poveri di superfici agricole possa godere del paesaggio e della biodiversità messa a disposizione da comuni ricchi di superfici agricole ma magari più deboli fiscalmente. La ripartizione proposta è presentata in tabella 3.

Si segnala che i costi di gestione corrente delle superfici agricole (es. oneri supplementari dovuti all'adeguamento delle modalità di sfalcio di prati e vigneti) sono coperti dai contributi di interconnessione previsti dall'ordinanza sui pagamenti diretti. Questi contributi non coprono però l'accompagnamento specialistico del progetto e la realizzazione di misure specifiche (es. recuperi agricoli, acquisto e posa di cassette nido, siepi e alberi).

Sintesi 2013-2016 e piano di finanziamento 2017-2018

	COSTI			FINANZIAMENTO RICHIESTO									
	2017	2018	Somma biennio 2017-2018	Comuni	%	UNP	UNP %	Contributo nuove aziende	%	BirdLife Svizzera	%	Totale	
PIANO FINANZIAMENTO IPOTETICO													
Accompagnamento													
Consulenza specifica per le singole aziende (ipotesi 6 nuove aziende aderiscono nel corso del biennio)	fr. 3'421	fr. 3'421	fr. 6'843	fr. 342	5%	4790	70%	1711	25%			100%	
Monitoraggio e consulenza applicazione misure di gestione (a campione) *	fr. 4'562	fr. 4'562	fr. 9'124	fr. 2'737	30%	6387	70%	0	0%			100%	
Aggiornamento banche dati e GIS	fr. 1'140	fr. 1'140	fr. 2'281	fr. 684	30%	1597	70%	0	0%			100%	
Giornate informative per le aziende (presentazione progetto, andamento annuo del progetto, specie faro e bersaglio, specie invasive, metodi di lotta alle invasive, specie qualità biologica, ...)	fr. 2'281	fr. 3'421	fr. 5'702	fr. 1'711	30%	3992	70%	0	0%			100%	
Coordinamento generale (riunioni gruppo operativo e gruppo di accompagnamento, ricerca finanziamenti, coordinamento con altri progetti - es. qualità paesaggio, programmi protezione specie, aggiornamento)	fr. 2'281	fr. 2'281	fr. 4'562	fr. 1'369	30%	3193	70%	0	0%			100%	
Monitoraggi faunistici (avifauna, farfalle)	fr. 1'140	fr. 1'140	fr. 2'281	fr. 684	30%	1597	70%	0	0%			100%	
Rapporti (sintesi dati, valutazione stato raggiungimento obiettivi, rivalutazione obiettivi, elaborazioni cartografiche e stesura rapporto)	fr. 9'124	fr. 0	fr. 9'124	fr. 2'737	30%	6387	70%	0	0%			100%	
Totale accompagnamento	fr. 23'950	fr. 15'967	fr. 39'917	fr. 10'264	26%	27'942	70%	fr. 1'711	4%			100%	
Segretariato (forfait incl spese)	fr. 4'400	fr. 4'400	fr. 8'800	fr. 2'640	30%	6'160	70%					100%	
Misure													
Alberi da frutto	fr. 3'000	fr. 3'000	fr. 6'000	fr. 3'000	50%					3'000	50%	100%	
Siepi (30 Fr/mq x 2000 mq)	fr. 15'000	fr. 7'500	fr. 22'500	fr. 5'250	23%	fr. 11'250	50%			6'000	27%	100%	
Riapertura superfici inselvatichite (2 ha)		fr. 30'000	fr. 30'000	fr. 6'500	22%	fr. 23'500	80%					102%	
Cavità muri a secco (in alternativa posa di cassette nido apposite)	fr. 2'000		fr. 2'000	fr. 0	0%					2'000	100%	100%	
Accompagnamento misure (progettazione dettaglio, direzione interventi)	fr. 5'000	fr. 6'000	fr. 11'000	fr. 3'300	30%	fr. 7'700	70%					100%	
Totale misure	fr. 25'000	fr. 46'500	fr. 71'500	fr. 18'050	25%	fr. 42'450	59%	fr. 0	0%	fr. 11'000	15%	100%	
Totale (accompagnamento e misure)	fr. 53'350	fr. 66'867	fr. 120'217	fr. 30'954	26%	fr. 76'552	64%	fr. 1'711	1%	fr. 11'000	9%	100%	

Tabella 2 -- Preventivo e piano di finanziamento

Contributo totale richiesto ai Comuni per il biennio 2016-2017 = 30'954 fr (~25% dei costi)

COMUNE	SAU totale (ha)		Risorse fiscali 2013 (in milioni di franchi)		Popolazione residente 2012		Ponderazione contributo dei comuni (1/3 SAU, 1/3 risorse fiscali, 1/3 popolazione)	Contributo richiesto per il biennio 2017-2018	Contributo Arrotondam ento	Contributo annuale richiesto per gli anni 2017 e 2018
Balerna	17	1%	14.36	7%	3390	6%	5%	CHF 1'507	CHF 1'500	CHF 750
Bissone***		0%						CHF 500	CHF 500	CHF 250
Breggia-Morbio Superiore	42	4%	5	2%	2048	4%	3%	CHF 1'016	CHF 1'000	CHF 500
Castel San Pietro*	141	13%	7.672	4%	1640	3%	6%	CHF 1'965	CHF 2'000	CHF 1'000
Chiasso	68	6%	31.61	15%	8174	16%	12%	CHF 3'735	CHF 3'700	CHF 1'850
Coldrerio	90	8%	8.84	4%	2859	5%	6%	CHF 1'794	CHF 1'800	CHF 900
Melano	5	0%	3.75	2%	1461	3%	2%	CHF 508	CHF 500	CHF 250
Mendrisio	385	34%	78	38%	14938	28%	33%	CHF 10'171	CHF 10'000	CHF 5'000
Morbio Inferiore	26	2%	13	6%	4633	9%	6%	CHF 1'761	CHF 1'800	CHF 900
Novazzano	176	16%	8.36	4%	2400	5%	8%	CHF 2'466	CHF 2'700	CHF 1'350
Riva San Vitale	19	2%	6.68	3%	2610	5%	3%	CHF 1'001	CHF 1'000	CHF 500
Stabio	142	13%	18.94	9%	4616	9%	10%	CHF 3'103	CHF 3'000	CHF 1'500
Vacallo	11	1%	9.84	5%	3419	6%	4%	CHF 1'236	CHF 1'200	CHF 600
Brusino arszio	2	0%	1.65	1%	485	1%	1%	CHF 192	CHF 200	CHF 100
Totale	1123	100%	207.702	100%	52673	100%	100%	CHF 30'954	CHF 30'900	CHF 15'450

Tabella 3 – Proposta di ripartizione del finanziamento tra i Comuni

*Siccome solo una parte del comune di Castel S. Pietro è situato all'interno del perimetro di progetto si è utilizzato per il calcolo l'80% della popolazione residente (2050 persone) e l'80% delle risorse fiscali (9.6 milioni di franchi).

** Castel S. Pietro, Melano e Novazzano hanno già promesso questo contributo fino al 2021 quando è stata fatta la richiesta di contributo per il periodo 2014-2015.

*** Bissone è al di fuori del perimetro di progetto ma ha promesso 250 fr annui fino al 2021.

4. ALLEGATO – AREA DI PROGETTO

